

RINNOVO PER GLI ANNI 2016-2018

**tra i Comuni di Bondeno, Sant'Agostino,
Mirabello, Vigarano Mainarda, Poggio Renatico.**

FUNZIONE DI COORDINAMENTO PROCEDURE RISCHIO SISMICO

**Verifica della Conformità dei progetti e delle Opere alla
Normativa Tecnica per le Costruzioni**

Comune di Bondeno Delib. C.C. n.

Comune di Sant'Agostino Delib. C.C. n.

Comune di Mirabello Delib. C.C. n.

Comune di Vigarano M.da Delib. C.C. n.

Comune di Poggio Renatico Delib. C.C. n.

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO e VIGARANO MAINARDA PER LA COSTITUZIONE DEL SERVIZIO INTERCOMUNALE PER LA VERIFICA E IL CONTROLLO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA IN MATERIA SISMICA IN ATTUAZIONE DELL'ART.3 L.R. 31.10.08 N.19.

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno del mese di, presso la sede del Comune di Mirabello (FE) Sede Istituzionale dell'Unione dei comuni dell'Alto Ferrarese",

tra

1. Il **Comune di Bondeno**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, (C.F. Comune 00113390389);
2. Il **Comune di Mirabello**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, (C.F. Comune 81000560383);
3. Il **Comune di Poggio Renatico**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, (C.F. Comune 00339480386);
4. Il **Comune di Sant'Agostino**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, (C.F. Comune 00292280385);
5. Il **Comune di Vigarano Mainarda**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, (C.F. Comune 00289820383);

Premesso:

- che, ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, i Comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare fra loro apposite convenzioni, nelle quali vengono stabiliti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- che, al fine di svolgere con efficacia il ruolo affidato dalla legge ai Comuni, gli stessi intendono utilizzare tutti gli strumenti di funzionamento, coordinamento e controllo in materia di edilizia privata previsti dalla normativa vigente;
- che in proposito l'art. 3 della Legge Regionale n.19/2008 prevede quanto segue:
 - le funzioni in materia sismica, già delegate dall'articolo 149 della legge regionale 21 aprile 1999, n° 3 (Riforma del sistema regionale e locale), sono confermate in capo ai Comuni, che le esercitano avvalendosi stabilmente delle strutture tecniche regionali, fatto salvo quanto disposto dal comma 2;
 - il suddetto comma 2 stabilisce che *"i Comuni che, nell'osservanza degli standard minimi, di cui al comma 4, intendano esercitare direttamente le funzioni in materia sismica, in forma singola o associata, adottano e trasmettono alla Regione apposito atto, entro il termine perentorio di 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge (12/02/2009), indicando i provvedimenti di riordino territoriale e le misure organizzative e funzionali che decidono di assumere, tra cui la costituzione di un'apposita struttura tecnica" di elevata competenza e professionalità, per la verifica della rispondenza del progetto alle norme tecniche e alle condizioni di pericolosità locale, "nonché i tempi e le modalità di attuazione".*

Dato atto che i comuni di Bondeno, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda sono convenzionati dal 2009 con una convenzione quinquennale;

Considerato che la struttura tecnica che in questi anni ha svolto la propria funzione in modo efficace, risultando in alcuni casi fondamentale anche per il buon andamento dello svolgimento delle attività presso gli uffici dei comuni convenzionati;

Dato atto che i Comuni che intendono convenzionarsi nell'esercizio della funzione contano un numero di abitanti pari a circa 42600, che gli eventi sismici del maggio 2012 hanno notevolmente aumentato la mole di pratiche edilizie con depositi di progetti strutturali;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE QUANTO IN APPRESSO

ART. 1 FINALITÀ

L'obiettivo della presente convenzione è l'assolvimento in modo coordinato, nel territorio dei Comuni dell'Unione dell'Alto Ferrarese costituita dai comuni di Bondeno, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda, delle funzioni in materia sismica, da svolgere in forma convenzionata, comprensivo della costituzione di un'apposita struttura tecnica ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia sopra richiamate.

ART. 2 STRUTTURA TECNICA

Dalla data del 01 Maggio 2016, ai fini di cui all'Art. 1, i Comuni dell'Unione si impegnano a mantenere presso il Comune Capofila Gestionale di cui all'art. 3, una struttura tecnica a valenza intercomunale deputata allo svolgimento del compito, con le seguenti dotazioni di personale:

- Figura con laurea magistrale in ingegneria civile o equipollente per i necessari controlli tecnici sui progetti strutturali, l'aderenza degli stessi alle normative sul rischio sismico e i relativi sopralluoghi;
- Figura tecnico-amministrativa per lo svolgimento dei compiti di supporto e le indispensabili verifiche preliminari nella fase istruttoria degli elaborati progettuali e la formalizzazione delle pratiche;
- Supervisione tecnico-professionale sul regolare funzionamento della struttura organizzativa, allo svolgersi delle fasi relative ai controlli preventivi e a campione dalla L.R.31/2002, nel rilascio delle autorizzazioni e nella tenuta dei rapporti di natura tecnica con i Comuni Associati e con gli altri Enti interessati.

Resta inteso che la dotazione organica dell'ufficio, sarà incrementata in funzione di eventuali contributi regionali erogati in funzione dello stato di emergenza post sisma 2012.

Nulla è innovato rispetto alle competenze del singolo Comune di ricevere dal soggetto richiedente la SCIA, la domanda di Permesso di Costruire, la richiesta di autorizzazione sismica, la domanda di contributo per la ricostruzione post terremoto

su piattaforma MUDE (ex artt. 11 e 12 L.R. 19/2008) ed il deposito del progetto antisismico (ex art. 13 della medesima L.R.) e di darne riscontro ai sensi di legge.

ART. 3 FUNZIONI

Le funzioni della Struttura Tecnica di cui al precedente art. 2, sono:

1. raccolta mensile dei depositi strutturali effettuati nei comuni aderenti, al fine di eseguire i sorteggi delle pratiche da sottoporre a controllo, pubblicare mensilmente i sorteggi sul sito della Struttura Tecnica, tenere tutti i rapporti inerenti all'istruttoria con i soggetti interessati e con i comuni aderenti;
2. funzione di front-office con i progettisti ed i privati per fornire istruzioni in merito alle istruttorie o per attività di pre-istruttoria;
3. consulenza in materia sismica per i comuni aderenti alla Convenzione sull'applicazione della normativa sismica nazionale e loro interpretazione, anche in riferimento a casi specifici;
4. controllo delle pratiche depositate e di quelle per le quali si richiede l'autorizzazione sismica, al fine di valutarne la coerenza tra progetto architettonico e strutturale, nonché l'applicazione e la coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia sismica, compreso ogni forma di comunicazione con i soggetti interessati al fine della gestione dell'istruttoria;
5. controllo delle pratiche depositate tramite sistema MUDE presso i comuni aderenti alla Convenzione, al fine di valutarne la coerenza tra progetto architettonico e strutturale, nonché l'applicazione e la coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia sismica, compreso ogni forma di comunicazione con i soggetti interessati al fine della gestione dell'istruttoria;
6. Controllo delle pratiche depositate presso i Comuni aderenti alla Convenzione relativamente a richiesta di contributi sul portale Sfinge della Regione Emilia Romagna, al fine di valutarne la coerenza tra progetto architettonico e strutturale, nonché l'applicazione e la coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia sismica, compreso ogni forma di comunicazione con i soggetti interessati al fine della gestione dell'istruttoria;
7. svolgimento di almeno 1 controllo in cantiere al fine di verificare la rispondenza tra il progetto depositato o autorizzato e il costruito;
8. svolgimento dei necessari sopralluoghi atti a riclassificare i danni provocati dal terremoto 2012 per i quali la proprietà ritiene che le schede AeDES non diano esito adeguato, o per classificare gli edifici che non sono stati oggetto di sopralluogo atto a classificarne l'eventuale inagibilità da terremoto;

ART. 4 COMUNE CAPOFILA GESTIONALE

Il ruolo di Comune capofila gestionale è affidato al Comune di Vigarano Mainarda. Lo stesso dovrà garantire la costante adeguatezza delle attrezzature e degli strumenti d'intervento e delle relative metodologie applicative. Allo stesso Comune Capofila spetta altresì stabilire, in concorso con gli altri Comuni Convenzionati, le modalità di svolgimento delle procedure, il regolare rispetto dei termini, l'organizzazione dei flussi relativi alle pratiche dai Comuni stessi e dei relativi scambi amministrativi e tecnici, anche attivando opportune forme di comunicazione coinvolgenti il Gruppo dei Tecnici specificamente dedicati al compito nelle rispettive sedi comunali.

ART. 5
RAPPORTI FINANZIARI E
RIMBORSO FORFETTARIO PER LE SPESE ISTRUTTORIE

L'ammontare delle somme dovute al Comune Capofila, ai sensi dell'art. 20 della l.r. n° 19 del 2008, a titolo di rimborso forfettario delle spese per lo svolgimento delle attività istruttorie da parte della struttura tecnica, è determinato con apposito atto della Giunta Regionale, con riferimento alle tipologie di intervento ivi precisate e distinguendosi tra pratiche di richiesta di autorizzazione sismica e di deposito dei progetti.

Le modalità di versamento del rimborso forfettario sono le seguenti:

- La richiesta di autorizzazione sismica ed il deposito del progetto strutturale sono accompagnati dalla ricevuta dell'avvenuto versamento del rimborso forfettario.
- L'avvenuto versamento del rimborso forfettario è accertato, da parte del Comune competente, nell'ambito della verifica di completezza e regolarità della documentazione di cui all'art. 12, comma 3, e all'art. 13, comma 3, della L.R. n° 19 del 2008.

Ad esito dell'istruttoria, la struttura tecnica competente verifica la corrispondenza tra l'intervento prospettato e l'importo del rimborso stabilito, comprensivo dell'eventuale maggiorazione dovuta, richiedendo ove necessario la regolarizzazione o l'integrazione del pagamento. Il versamento del rimborso è effettuato sul conto corrente postale intestato al Comune capofila e deve riportare la causala "L.R. n° 19 del 2008 – Rimborso forfettario per istruttoria della progettazione strutturale".

I comuni si impegnano, per tutta la fase di emergenza post sisma, a devolvere parte del contributo regionale per l'assunzione di personale presso la struttura sismica.

Qualora, per garantire il servizio, fosse indispensabile prevedere una spesa netta non coperta dalle entrate dei rimborsi forfettari, il relativo riparto avverrà secondo il criterio del numero delle pratiche trattate. I Comuni Convenzionati s'impegnano ad iscrivere nei rispettivi bilanci dette quote e le relative variazioni in aumento o in diminuzione approvate nel corso della gestione dalla Giunta dell'Unione. Tali quote a carico dei Comuni saranno rimborsate al Comune Capofila Gestionale in un'unica soluzione entro il 30 Giugno dell'anno cui la previsione si riferisce

Entro la data del 31 Marzo dell'anno successivo, il Comune capofila provvede all'invio del relativo rendiconto evidenziante le entrate, le spese e l'eventuale ricavo netto risultante dalla gestione associata. In questo ultimo caso, il rendiconto sarà accompagnato dalla proposta di specifica destinazione dell'eventuale ricavo netto da sottoporre all'approvazione dei Sindaci.

Il Rendiconto verrà reso esecutivo con l'approvazione della Giunta dell'Unione.

ART. 6
PROCEDURE

Dalla data di avvio materiale della struttura tecnica di cui all'art.2, i Comuni Convenzionati attivano i flussi al Comune Capofila Gestionale delle pratiche sottoposte ad autorizzazione e deposito sul rispetto delle norme relative al rischio sismico. Il

Comune Capofila vi provvede mediante applicazione della normativa vigente per il tramite della struttura tecnica di cui all'art.2, dandone comunicazione al Comune inviante entro il termine di norma previsto in 30 giorni dal ricevimento del flusso, a conclusione della prevista procedura.

ART. 7 RISORSE

Secondo le modalità indicate al precedente art.4, i rimborsi forfettari incamerati dal Comune Capofila Gestionale sono esclusivamente destinati alla copertura delle spese per il personale, per la sua formazione e per l'allestimento e l'uso dei locali, la dotazione dei programmi informatici e relativa assistenza tecnica e per quanto complessivamente attenga all'adeguamento e il funzionamento della struttura tecnica di cui all'art.2.

Eventuali contributi regionali o di altri enti pubblici o privati inerenti lo svolgimento dei compiti di cui alla presente Convenzione sono ugualmente incamerati dal Comune Capofila Gestionale e come sopra parimenti destinati.

ART.8 DURATA

La presente convenzione, sottoposta all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali, avrà decorrenza dal 01 Maggio 2016 e termine al 31/12/2018.

La stessa potrà essere rinnovata o anticipatamente risolta su espressa volontà delle parti da esprimersi formalmente entro sei mesi prima della scadenza.

Le parti, in accordo tra loro, possono altresì apportare modifiche ai patti convenzionali sottoscritti anche in corso di validità del presente atto.

ART.9 RECESSO

Il recesso di un Comune dal presente accordo non costituisce causa di risoluzione della convenzione che mantiene la sua efficacia relativamente agli altri Comuni associati.

La volontà di recesso deve essere espressa formalmente entro sei mesi dal 31 dicembre di ogni anno ed avrà effetto dal 1° gennaio successivo.

Il Recesso non dà luogo a rimborsi o a ripartizioni di quote patrimoniali comuni al recedente.

ART.10 CONTROVERSIE

Ogni controversia tra i Comuni convenzionati derivante dall'interpretazione o dall'esercizio della presente convenzione viene rimessa ai sensi di legge alle determinazioni del Tribunale di Ferrara.

ART. 11
TRATTAMENTO FISCALE

Il presente atto redatto in forma di scrittura privata non autenticata è esente dall'imposta di bollo a termini dell'Art. 16 - tab. B - D.P.R. 26/10/1992 N° 642

Letto approvato e sottoscritto.

SINDACO DI BONDENO: _____

SINDACO DI MIRABELLO: _____

SINDACO DI POGGIO RENATICO: _____

SINDACO DI VIGARANO MAINARDA: _____

SINDACO DI SANT'AGOSTINO: _____